

Al Prof. Giovanni GUZZETTA
Presidente
del Comitato promotore del referendum elettorale

Caro Guzzetta,

come sai abbiamo partecipato alla costituzione del Comitato promotore del referendum sulla legge elettorale nella convinzione che esso rappresentasse uno strumento utile per stimolare i gruppi parlamentari ad affrontare la questione della riforma elettorale. Come te, pensiamo infatti che la legge elettorale approvata dalla maggioranza di centrodestra sul finire della scorsa legislatura sia la peggiore della storia della Repubblica: consegna la scelta dei parlamentari nelle mani delle segreterie dei partiti, sradica gli eletti da un rapporto diretto con le comunità territoriali, impedisce la formazione di maggioranze salde e coese, aumenta la frammentazione partitica, condanna il Paese ad una sostanziale ingovernabilità.

Abbiamo tuttavia fin dall'inizio sottolineato che la legge elettorale che uscirebbe dal referendum non risolverebbe di per sé nessuno di questi problemi. Che dunque il referendum doveva essere inteso come un modo per aprire il dibattito, non per chiuderlo con una soluzione quasi altrettanto pessima di quella offerta dalla legge che col referendum si vuole abrogare.

Abbiamo purtroppo dovuto constatare che questa convinzione non è condivisa da un buon numero di componenti il Comitato promotore del referendum elettorale. In esso infatti sono confluiti – da te invitati e sollecitati – diversi esponenti politici che hanno voluto, votato e sostenuto la legge elettorale in vigore; e che tuttora ritengono che essa abbia bisogno solo di qualche ritocco. Molti tra di loro hanno detto di volere considerare la legge che potrebbe sortire dal referendum come una legge elettorale accettabile se non ottimale.

Il nostro dissenso rispetto a queste posizioni è radicale; ed è crescente la nostra preoccupazione rispetto agli effetti che, così, un successo del referendum potrebbe determinare.

Con rammarico, ma con forte convinzione siamo dunque costretti a comunicarti le nostre dimissioni dal Comitato promotore del referendum sulla legge elettorale.

Cordiali saluti

FRANCO BASSANINI, Presidente di Astrid, Professore di Diritto costituz. Univ. di Roma

SANDRA BONSANTI, Presidente di Libertà e Giustizia

ENZO CHELI, Professore di diritto costituzionale nell'Università di Firenze

GIANMARIO DE MURO, Professore di diritto costituzionale nell'Università di Cagliari

ROBERTO GIACHETTI, Deputato della Margherita

MICHELA MANETTI, Professore di diritto costituzionale nell'Università di Siena

Roma, 29 dicembre 2006